



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINAZIONE DI ATTIVAZIONE DELLA CLAUSOLA DEL "QUINTO D'OBBLIGO" AI SENSI
DELL'ART. 120, COMMA 9, DEL D.LGS. 36/2023. CONTRATTO PROT. 225/2026

IL DIRETTORE

CIG B86842A0C6

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

(Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 62 del 22 febbraio 2024, con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTI i decreti ministeriali 23 luglio 2024, n. 242 e 2 aprile 2025 n. 92 con i quali sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

PRESO ATTO che l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano ha affidato il servizio di pulizie e igiene ambientale all'operatore economico La Candida stipulando il relativo contratto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50 d. Lgs 36/2023 tramite trattativa diretta Mepa n. 5647536/2025, per l'importo di € 23.280,00 per la durata di 24 mesi, a seguito di indagine di mercato tra più operatori economici;

CONSIDERATO che l'Istituto necessita di migliorare qualitativamente il servizio richiedendo l'utilizzo di prodotti detergenti certificati EU Ecolabel conformi ai criteri CAM, che possano salvaguardare ancora più efficacemente gli spazi e gli arredi storici, l'impiego di materiali di consumo di maggiore qualità idonei a garantire la riduzione dei consumi e l'impatto ambientale ed elettrodomestici silenziati per

- ridurre l'impatto acustico, svolgendosi il servizio in orario di lavoro del personale e di apertura dell'archivio al pubblico;
- VISTA l'offerta pervenuta dall'operatore economico e la relazione illustrativa allegata;
- RITENUTO congrua l'offerta presentata dalla Ditta pari ad € 2.380,00 che comporta un aumento di 145,50/mese pari al 15% dell'importo residuo di contratto;
- RITENUTO congruo il prezzo offerto per i servizi richiesti;
- VISTO il D.Lgs. 36/23, ed in particolare l'art. 50 comma 1) disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- VISTO il decreto legislativo 36/2023 " e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO il contratto stipulato tramite Mepa in data 26.09.2025 a seguito di trattativa diretta n. 5647536 e l'applicabilità dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023;
- VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.190 E.F. 2026 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- VISTO** che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- VISTA** la regolarità del certificato DURC;
- TENUTO CONTO** che non occorre acquisire un nuovo CIG potendosi procedere all'incremento dell'importo dello stesso presso l'ANAC;
- CONSIDERATO** che restano invariate tutte le altre disposizioni tecnico economiche contenute nel contratto e nel capitolato allegato alla trattativa diretta n. 5647536/2025;
- CONSIDERATO** che la presente determinazione di attivazione della clausola del "quinto d'obbligo" di, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECIDE

Art. 1

Di autorizzare l'incremento del contratto stipulato all'esito di trattativa diretta Mepa n. 5647536 in data 26 settembre 2025, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs 36/2023 rideterminandone l'importo complessivo in € 25.608,00 oltre Iva, con un incremento di € 2.328,00 pari al 15% dell'importo residuo, a fronte dei diversi servizi previsti nell'offerta assunta a prot. 2168/2026 del 27 maggio 2026, restando invariate tutte le altre clausole contrattuali.

Si precisa che, anche a seguito dell'estensione entro il quinto d'obbligo, l'importo del contratto risulta complessivamente inferiore alla soglia fissata dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.1.3.190 E.F. 2026 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Di esercitare il diritto potestativo di incremento del quinto d'obbligo nei confronti dell'operatore economico La Candida Srl Global Service mediante sottoscrizione per accettazione di specifica lettera d'ordine;

Roma, 27 maggio 2026

Il Direttore

Prof. Alessandro Campi



Alessandro Campi
30.05.2026 13:32:46 GMT+01:00

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 03/6/2026 